

INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (INN027)

1. lingua insegnamento

Italiano

2. contenuti

Coordinatore: Prof.ssa MARIAPAOLA MARINO

Anno di corso: 1

Semestre: II

CFU: 9

Moduli e docenti incaricati:

- INFERMIERISTICA CLINICA 2 (INN040) - 3 CFU - SSD MED/45 - Prof.ssa Alessia Scaccia
- INFERMIERISTICA GENERALE 2 (INN042) - 2 CFU - SSD MED/45 - Prof. Alessandro Peschiaroli
- PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (INN041) - 4 CFU - SSD MED/04 - Prof. Mariapaola Marino

3. testi di riferimento

Craven R, Hirnle C, Henshaw C. M.: Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Casa Editrice Ambrosiana, sesta edizione, 2019

Berman A, Snyder S, Jackson C. "Nursing clinico, teniche e procedure di Kozier", EdiSES 2019, III Edition Napoli

Motta P.C. "Introduzione alle scienze infermieristiche" , Carocci Faber, 2019.

Manzoni E, Lusignani M, Mazzoleni B. "Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica" capitoli: 2-4-5; II Edizione, Casa Editrice Ambrosiana, 2019.

Pontieri GM: "Elementi di Patologia generale e Fisiopatologia generale" PICCIN.

Materiale didattico fornito dai docenti

È necessario che lo studente abbia un testo di riferimento, a scelta tra quelli consigliati o altro testo dopo approvazione del docente, per ogni disciplina.

4. obiettivi formativi

Durante lo svolgimento del Corso Integrato si tratteranno le modificazioni morfologiche e funzionali alla base delle alterazioni dell'equilibrio biologico (omeostasi) e che costituiscono il fondamento delle malattie. In particolare, saranno esaminate le cause (eziologia) responsabili delle varie malattie, i meccanismi (patogenesi) con cui una malattia insorge ed evolve e le alterazioni del normale funzionamento di diversi organi ed apparati affetti da malattia (fisiopatologia).

Saranno inoltre descritti i meccanismi fisiologici degli apparati escretori con relative caratteristiche degli escreti, nonché le procedure assistenziali di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che interessino gli apparati escretori.

Lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, dovrà essere in grado di sviluppare un piano di assistenza personalizzato costruito secondo i criteri del processo di assistenza infermieristica, applicando in modo competente le tecniche e le procedure specifiche ed essendo in grado di fare valutazioni critiche circa i criteri adottati per pianificare un piano assistenziale. Saranno trattati i principi fondamentali del Nursing, fornendo agli studenti una descrizione dei fondamenti scientifici e storico-filosofici e i principali strumenti metodologici della disciplina. Saranno inoltre descritte le principali teorie e modelli concettuali del Nursing e i principali sistemi di classificazione.

Conoscenza e capacità di comprensione - (Dublino 1) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle cause di danno cellulare e molecolare, dei meccanismi di reazione dell'organismo e dei processi patologici di base che ne sono conseguenza. Dovrà inoltre dimostrare di avere acquisito la completa conoscenza relativa all'assistenza di base e di avere acquisito le principali nozioni sulle funzioni vitali dell'uomo, necessarie per comprendere il funzionamento dei vari organi e sistemi, dei loro meccanismi di regolazione e dei principali processi di integrazione e di controllo omeostatico.

Lo studente dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza relativamente alle seguenti tematiche:

Accertamento della respirazione, eliminazione urinaria, eliminazione intestinale, nausea e vomito, manifestazioni di alterazione della termoregolazione, sudorazione, raccolta campioni biologici per esami di laboratorio, predisposizione carrello per visita medica, decesso del paziente e preparazione della salma.

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza e le principali nozioni sui fondamenti scientifici della disciplina del Nursing nonché delle principali teorie e modelli concettuali del Nursing.

Dovrà inoltre dimostrare di avere acquisito un'adeguata conoscenza teorica relativa a specifici aspetti dell'assistenza infermieristica di base, del ruolo e delle funzioni dell'infermiere, la consapevolezza e l'adesione ai valori espressi dalla professione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Dublino 2). Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere come i processi patologici di base possano alterare le funzioni di organi e sistemi e contribuire allo sviluppo di una malattia. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse situazioni e per individuarne le risposte più adeguate con professionalità e competenza in ambito sanitario.

Lo studente dovrà dimostrare capacità di applicare conoscenze e competenze attraverso:

l'accertamento completo e sistematico dei bisogni di assistenza dell'assistito;
l'analisi e l'interpretazione dei dati raccolti attraverso l'accertamento;
la pianificazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
la valutazione degli esiti dell'assistenza infermieristica erogata all'utente.

Lo studente dovrà applicare le conoscenze acquisite per riconoscere i bisogni di salute e assistenziali delle persone, utilizzando specifici sistemi per ottenere risposte efficaci ed una pianificazione assistenziale individualizzata.

Autonomia di giudizio - (Dublino 3) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapere integrare le conoscenze e le competenze apprese per arrivare ad individuare i problemi prioritari in relazione ai modelli funzionali/disfunzionali di salute, utilizzando scale di valutazione e un

accertamento infermieristico completo. Dovrà saper individuare le diagnosi infermieristiche dalle quali scaturirà la pianificazione assistenziale individualizzata e valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali. Lo studente saprà inoltre riconoscere il pensiero e i valori che ispirano l'agire professionale agendo in modo consapevole, autonomo e responsabile.

Abilità comunicative – (Dublino 4) Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite riguardo le cause e i meccanismi implicati nello sviluppo dei processi patologici e delle varie malattie usando una terminologia scientifica adeguata e precisa, in modo da saper esprimere i concetti chiaramente e saper riferire correttamente e in modo coerente la pianificazione dell'assistenza.

Capacità di apprendere – (Dublino 5) Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di auto-valutare le proprie competenze, di ampliare le proprie conoscenze e di aggiornarsi attingendo autonomamente a testi, articoli scientifici e piattaforme online.

5. prerequisiti

È necessario che lo studente abbia la conoscenza delle materie scientifiche di base, con particolare riferimento alla Biologia, all'Anatomia e alla Fisiologia.

6. metodi didattici

La didattica del corso si articola in lezioni frontali svolte con l'ausilio della proiezione di immagini e/o filmati. La didattica frontale del corso di Infermieristica è arricchita da esercitazioni di gruppo e dall'approfondimento di diagnosi infermieristiche correlate alle principali tematiche trattate. La didattica frontale del corso potrà essere integrata da assegnazione lavori di ricerca ed approfondimento individuale o a piccoli gruppi.

7. altre informazioni

I Docenti sono a disposizione per informazioni sul Corso e chiarimenti sulle lezioni, tramite appuntamento o e-mail.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione è volta ad accertare la solida e corretta conoscenza dei contenuti dei tre moduli del Corso e la capacità di esposizione dello studente. È previsto un esame finale orale con domande in cui lo studente deve descrivere strutture o funzioni utilizzando la terminologia corretta; la votazione è espressa in trentesimi, il voto risulta dalla media ponderata tra le votazioni riportate nei tre singoli moduli il cui superamento richiede una votazione minima di 18/30. Lo studente potrà ottenere la votazione massima di 30/30 se la media ponderata sarà almeno 29,5/30. Per ottenere la lode lo studente dovrà riportare la votazione di 30/30 nei 3 moduli del Corso.

9. programma

INFERMIERISTICA CLINICA 2 - Prof.ssa Alessia Scaccia

I contenuti riguardano la descrizione delle caratteristiche normali e patologiche, l'accertamento infermieristico, la pianificazione dell'assistenza e l'informazione/educazione relativi ai seguenti ambiti assistenziali/aree tematiche:

Respirazione

fisiologia della respirazione e ossigenazione, principali alterazioni: ipossia e cianosi,

dispnea, tosse, emottisi, ostruzione bronchiale ed espettorato, respiri patologici
accertamento nella persona con alterazioni della respirazione: la rilevazione della funzione respiratoria, fattori che influenzano la respirazione, raccolta e interpretazione dell'espettorato (caratteristiche, consistenza, aspetto, odore, elementi microscopici), saturimetria, diagnosi infermieristiche relative al bisogno di respirazione
definizione degli obiettivi assistenziali in caso di alterazione della funzionalità respiratoria
interventi infermieristici in caso di alterazione della funzionalità respiratoria e tecniche che favoriscono l'eliminazione dell'espettorato: esercizi di respirazione profonda e tosse, drenaggio posturale e percussione

Eliminazione urinaria

fisiologia della funzione urinaria, principali alterazioni: ritenzione, incontinenza, infezione delle vie urinarie
utilizzo dei presidi per la minzione
assistenza nella persona con alterazioni della funzione urinaria: accertamento, procedure diagnostiche/strumentali ed esami delle urine: raccolta delle urine per esame chimico fisico, esame colturale e raccolta urine delle 24 h., esecuzione di test rapidi con reattivi
cateterismo vescicale temporaneo e permanente, lavaggio vescicale, istillazioni vescicali

Eliminazione intestinale

fisiologia della funzione intestinale, principali alterazioni: stipsi, fecaloma, diarrea, incontinenza fecale, flatulenza e distensione addominale
utilizzo dei presidi per l'evacuazione
assistenza nella persona con alterazioni della funzione intestinale: accertamento, esami di laboratorio sulle feci: raccolta dei campioni di feci per esame colturale (coprocoltura), ricerca del sangue occulto (SOF), tampone rettale.
assistenza al paziente nella defecazione, interventi assistenziali nelle principali alterazioni: clistere e svuotamento rettale.

Nausea e vomito

nausea e vomito: definizione e fisiopatologia
patogenesi del vomito
osservazione del vomito
assistenza infermieristica al paziente che vomita

Termoregolazione

manifestazioni di alterazione della termoregolazione
piressia o febbre
assistenza al paziente con febbre
applicazioni calde o fredde

Sudorazione

fisiopatologia della sudorazione
caratteristiche del sudore
quantificazione della sudorazione
assistenza al paziente diaforetico

Il decesso del paziente

ruolo dell'infermiere
rapporti con i parenti
aspetti religiosi
preparazione della salma

Raccolta di campioni biologici per esami di laboratorio

tipologia di indagini di laboratorio e criteri di raccolta dei campioni

Predisposizione del carrello per la visita medica e razionale

cartella clinica
cartella infermieristica
registro dei parametri vitali

Visita medica

preparazione del paziente e dell'ambiente
assistenza al paziente durante la visita
compilazione ed aggiornamento della documentazione

INFERMIERISTICA GENERALE 2 - Prof. Alessandro Peschiaroli

L'evoluzione storica della disciplina.

Storia dell'assistenza
Nascita ed evoluzione della professione del Nursing
Lo sviluppo della professione infermieristica in Italia
I concetti di status e ruolo: caratteristiche di una professione.

Lo sviluppo del Nursing come disciplina scientifica: le Teorie del Nursing.

I principali teorici del Nursing e i loro modelli concettuali.
Florence Nightingale: la nascita del Nursing;
Virginia Henderson: la definizione di Nursing;
Hildegard E. Peplau: il Nursing psicodinamico;
Martha Rogers: l'essere umano come unità;
Dorothea Orem: la teoria della cura di sé;
Callista Roy: il modello di adattamento;
Madaleine Leininger: il Nursing transculturale;
Myra Levine: i principi di conservazione;
Imogene King: la teoria del conseguimento degli obiettivi;
Betty Neuman: il modello dei sistemi;
Marjory Gordon: il modello dell'accertamento fisiologico;
Lynda J. Carpenito: il modello bifocale;
M. Cantarelli: il modello delle prestazioni infermieristiche.
Altri autori e studiosi del Nursing: Paterson-Zderald, R. Zanotti, , M. Gordon, L.J. Carpenito, Mortari-Saiani.
I sistemi di classificazione delle teoriche (secondo Marriner-Tomey, Meleis, Poletti).

Principali strumenti di supporto dell'assistenza infermieristica.

La documentazione infermieristica, linee guida, protocolli, procedure, clinical pathways.

PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE - Prof.ssa Mariapaola Marino

Argomenti di Patologia generale

Introduzione alla patologia generale, concetto di salute e di malattia, concetto di omeostasi
Eziologia e patogenesi: agenti biologici, fisici, chimici, patologie genetiche
Risposte adattative: atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia
Morte cellulare per necrosi e per apoptosi: aspetti macroscopici e microscopici, cause e meccanismi più importanti

Immunologia: principali meccanismi dell'immunità innata e adattativa; concetto di vaccinazione e sieroprofilassi.

Immunopatologia: reazioni di ipersensibilità (definizione, meccanismi di danno, effetti patologici); patologie autoimmuni e immunodeficienze: concetti generali.

Immunoematologia. Gruppi sanguigni: antigeni ed anticorpi dei gruppi sanguigni, reazioni antigene/anticorpo di interesse immuno-ematologico, sistema AB0, sistema Rh. Emocomponenti ed indicazioni all'uso. Malattie del sangue di interesse immunoematologico: malattia emolitica del neonato.

Infiammazione acuta: fenomeni vascolari, essudato, reclutamento cellulare, principali mediatori chimici dell'infiammazione.

Infiammazione cronica: infiammazione cronica aspecifica e specifica; cellule dell'infiammazione cronica; infiammazione cronica granulomatosa (con particolare riferimento all'eziopatogenesi della tubercolosi)

Effetti sistemici dell'infiammazione (febbre, leucocitosi, proteine della fase acuta)

Riparazione tissutale (cicatizzazione e guarigione delle ferite con particolare riferimento a quelle dermo-epidermiche)

Basi molecolari del processo neoplastico maligno: dalla displasia allo sviluppo del tumore maligno primario, alla metastasi. Classificazione ed epidemiologia dei tumori umani

Argomenti di Fisiopatologia

Fisiopatologia del sangue: principi generali di emopoiesi, esame emocromocitometrico, anemie (definizione e meccanismi patogenetici).

Fisiopatologia dell'equilibrio idrico: disidratazione, iper-idratazione, edema.

Fisiopatologia dell'equilibrio acido-base.

Fisiopatologia dell'apparato respiratorio: segni e sintomi delle malattie respiratorie, ipossia, insufficienza respiratoria.

Fisiopatologia del rene: esame delle urine, segni e sintomi delle malattie renali, insufficienza renale.

Fisiopatologia dell'emostasi e del circolo: disordini emorragici, trombosi, embolia, ischemia, infarto.

Fisiopatologia della regolazione della pressione arteriosa: ipertensione, ipotensione, shock.

Fisiopatologia del sistema vascolare: malattie delle arterie e delle vene.

Fisiopatologie del cuore: segni e sintomi delle cardiopatie, aritmie, vizi valvolari, ipertrofia ventricolare, cardiopatia ischemica, insufficienza cardiaca.

Fisiopatologia del fegato: segni e sintomi delle epatopatie, epatiti, steatosi, cirrosi, insufficienza epatica, alcool ed epatopatie.

Fisiopatologia del sistema endocrino: diabete mellito.